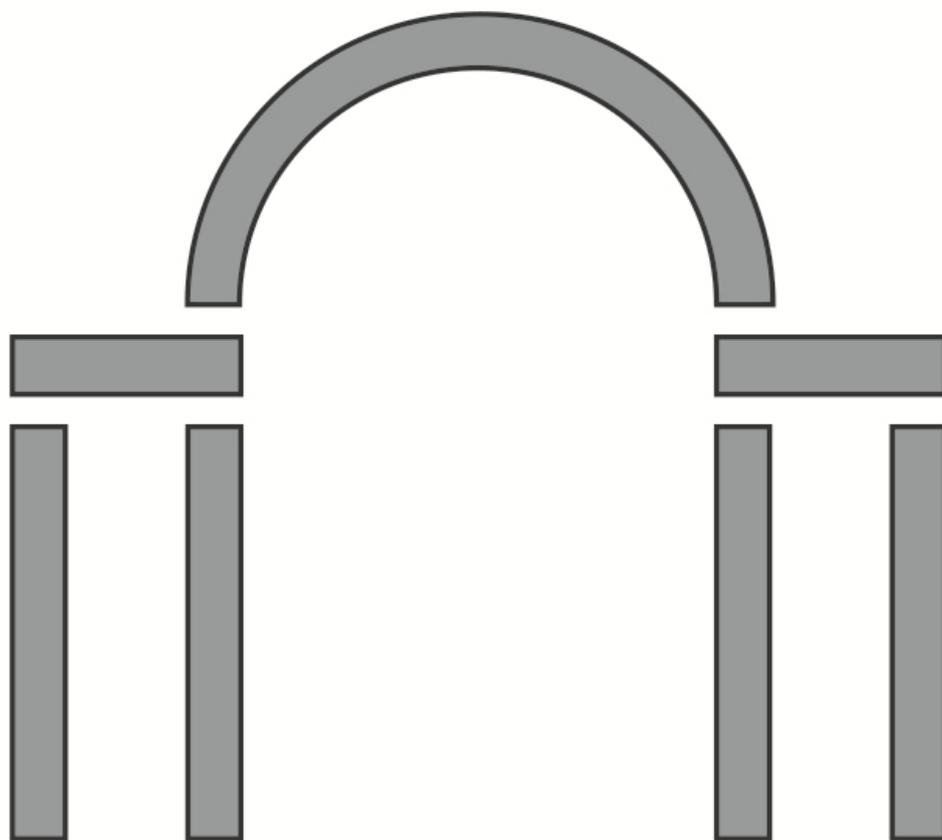


Liceo Scientifico

TRADIZIONALE - SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO



EDOARDO AMALDI

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 15 ottobre e del 20 novembre 2020.

Indice

| | |
|--|----|
| 1. Didattica Digitale Integrata: definizione..... | 2 |
| 2. Piano per la Didattica Digitale Integrata | 2 |
| 3. Quadro normativo | 2 |
| 4. DDI – Attività..... | 3 |
| 5. La piattaforma di istituto..... | 4 |
| 6. analisi del fabbisogno di risorse tecnologiche | 5 |
| 7. Regolamento per la didattica digitale integrata | 6 |
| 8. Verifiche in ambiente digitale | 9 |
| 9. La valutazione in ambiente digitale..... | 10 |
| 10. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali..... | 11 |
| 11. Criteri di valutazione degli apprendimenti..... | 10 |
| 12. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico-amministrativo ed ausiliario | 12 |

1. Didattica Digitale Integrata: definizione

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende un approccio in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale di apprendimento si integrano fra loro, generando un'interazione virtuosa di attività, ciascuna delle quali trova le migliori possibilità di realizzazione nei due diversi ambienti. Tale approccio assume il digitale come ambiente normalmente utilizzato nella didattica, sia a scuola che a casa e implica l'implementazione e l'organizzazione di un apposito spazio-sistema digitale di apprendimento unico per l'Istituto, in cui siano presenti alcune funzionalità minime (aula virtuale, repository di risorse di apprendimento, possibilità di somministrare verifiche, strumento di videoconferenza, bacheca, sistemi di comunicazione testuale sincroni e asincroni).

In caso di temporanea impossibilità di realizzare l'attività didattica in presenza, il sistema di Istituto della DDI potrà agevolmente e tempestivamente garantire l'apprendimento in modalità e-learning.

2. Quadro normativo

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il **decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g).

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **D.M. n. 89 del 07/08/2020**, ha infine garantito pieno riconoscimento all'ambiente digitale di apprendimento, come complementare ed integrato all'ambiente fisico, emanando linee guida alle scuole per la stesura del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata.

3. Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

L'obiettivo è fornire a tutti gli studenti del liceo una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, sia in caso di temporanea interruzione della frequenza per motivi di distanziamento sia nel caso di un nuovo lockdown.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per Didattica a Distanza si intendono tutte quelle attività didattiche che, come ogni attività didattica e per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Si tratta di dare vita a un "ambiente di apprendimento" mediante il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, il caricamento degli stessi su piattaforme digitali con la successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

L'invio di materiali o l'assegnazione di compiti saranno preceduti, corredati, integrati da commenti, indicazioni di lavoro, spiegazioni grazie alle quali lo studente potrà comprendere pienamente la consegna ed eseguire il lavoro assegnato.

1. Informazione

L'Istituto fornisce con il Piano per la Didattica Digitale Integrata puntuale informazione alle famiglie sugli strumenti, le attività e il framework pedagogico adottati, riservandosi di organizzare altri possibili momenti di incontro finalizzati a informazione e formazione sull'ambiente di apprendimento e sui contenuti del presente Piano. L'Istituto è vincolato al rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali ed è autorizzato a raccogliere e trattare solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

4. DDI – Attività

L'integrazione tra ambiente fisico ed ambiente digitale può realizzarsi efficacemente solo mediante un'attenta riflessione sulle potenzialità dei diversi spazi, con l'obiettivo di ottimizzarne le caratteristiche individuando quanto può trovare in entrambi massima espressione.

La lezione trasmissiva, ad esempio, che è parte anche dell'esperienza di apprendimento attivo, in ambiente digitale può essere integrata con momenti di sperimentazione didattica secondo modalità diverse (flipped classroom, peer education, didattiche laboratoriali e cooperative) al fine di consentire agli studenti una partecipazione adeguata ai propri ritmi di apprendimento.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- a) **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio

utilizzando applicazioni quali Google Meet, Google Classroom e/o Classi Virtuali My Zanichelli

Le attività sincrone di apprendimento non sono necessariamente da intendere espletate solo e unicamente con la lezione frontale in videoconferenza, ma possono trovare applicazione in lezioni miste (ad esempio il lancio dell'attività in videoconferenza, attività sincrona a piccoli gruppi in "stanze" virtuali separate, restituzione e sintesi dell'attività di nuovo in videoconferenza) o in esperienze di apprendimento individuali o in piccolo gruppo monitorate dal docente in ambiente interattivo diverso dalla videoconferenza.

b) **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Il **videocollegamento** si può rivelare invece molto efficace per realizzare dibattiti, brainstorming, attività di confronto come circle time ed altre interazioni di gruppo.

L'ambiente digitale non è asettico, ma caratterizzato dall'abbondanza e dall'accessibilità di informazioni e dati: le attività strutturate in questo ambiente, piuttosto che puntare ad un'impossibile inibizione delle fonti, devono piuttosto educare ad un loro uso critico, consapevole e alla loro rielaborazione.

Le **competenze di cittadinanza digitale**, ricomprese nell'ambito dell'educazione civica, sono apprendimenti elettivi nella didattica digitale integrata.

5. La piattaforma di istituto

Gli strumenti di informazione e di comunicazione in uso all'Istituto sono:

a. Registro Elettronico Spaggiari, ClasseViva e Scuola&Territorio

Il Registro Elettronico è lo strumento ufficiale di comunicazione per quanto di stretta attinenza alla vita didattica. Riporta le circolari emanate dalla dirigenza e consente di gestire il Giornale del professore con la registrazione delle attività da parte del docente, argomenti delle lezioni, assegnazioni di compiti, valutazioni con relativa descrizione, agenda di classe con calendari di attività programmate, note didattiche e disciplinari, i colloqui scuola-famiglia.

L'applicazione Scuola e Territorio gestisce le attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – PCTO.

b. Google Suite for Education - GSuite

La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico per esempio per l'assegnazione dei compiti e/o delle consegne.

c. Piattaforma MyZanichelli

La Piattaforma MyZanichelli riservata per studenti e insegnanti, dove è possibile reperire risorse e strumenti per la didattica, attivare e scaricare gli eBook e le risorse digitali di libri scolastici, manuali e opere di consultazione acquistati, creare ed accedere alle classi virtuali, creare test e consultare gratuitamente le risorse a disposizione

d. Edpuzzle

Applicazione Web per la realizzazione di lezioni video interattive e personalizzate a partire dai video disponibili in rete o sul proprio PC. La piattaforma consente inoltre di creare e gestire classi virtuali (anche in collegamento con Classroom), monitorando le attività degli studenti. È possibile archiviare le proprie video-lezioni e condividerle con altri membri della piattaforma.

e. Microsoft Office 365.

La suite Office 365 fornisce online e offline le conosciute app di Office (Word, Excel, PowerPoint, Access) e molte altre applicazioni utili per la didattica (OneNote, Sway, Whiteboard). Offre anche un servizio di storage e backup cloud (OneDrive) e una piattaforma di apprendimento a distanza (Teams).

f. Posta elettronica @liceoamaldi.edu.it

È il canale sempre attivo per lo scambio di comunicazioni fra docenti-dirigente-famiglie-studenti-personale ATA

g. Sito web istituzionale

Riporta notizie aggiornate sulla vita scolastica e comunicazione di interesse per gli studenti e le famiglie.

h. Gruppi di messaggistica istantanea con le classi

Consentono scambi di comunicazioni veloci fra docenti e gruppo classe. Già esistenti o da creare al bisogno. Sono da considerarsi un canale ufficiale di comunicazione **solo se** aperti, gestiti e moderati da un docente.

6. Analisi del fabbisogno di risorse tecnologiche

Nel mese di settembre è avviata la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà alla concessione degli strumenti agli aventi diritto, in base ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

7. Regolamento per la didattica digitale integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (dati sensibili).

a. DDI - attività completamente a distanza

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe è garantito un monteore di almeno 20 ore di attività sincrona su tutta la classe.

La distribuzione delle ore in modalità sincrona avviene secondo i seguenti criteri:

discipline con 2 ore settimanali: confermano almeno 1 ora a settimana;

discipline con 3 ore settimanali: confermano almeno 2 ore settimanali;

discipline con 4 ore settimanali: confermano almeno 3 ore settimanali;

discipline con 5 ore settimanali: confermano almeno 4 ore settimanali;

IRC: conferma 1 ora a settimana;

scienze motorie e discipline sportive: almeno 1 ora a settimana o 2 a settimana nel LSS.

Le ore di lezione sincrona saranno di 60 minuti comprensive di 50 minuti di lezione effettiva e 10 minuti di pausa con il docente a disposizione, garantendo agli studenti quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, artt. 1731 e 1752 per i lavoratori videoterminalisti.

Per le restanti ore, fino al raggiungimento di 28 per il biennio e 30 per il triennio, ogni docente, rispettando il proprio orario settimanale, proporrà i contenuti specifici della disciplina seguendo modalità, metodologie, tipologie che ritiene più adatte in modalità sincrona o asincrona. La tipologia (lezione sincrona o asincrona) di queste ore viene comunicata dal docente alla classe entro le ore 13:00 del sabato della settimana precedente mediante l'agenda di classe del registro elettronico.

2. Ogni docente si impegna a rispettare il termine massimo di durata delle videolezioni per consentire agli studenti una pausa tra una video lezione e l'altra.
3. Ogni docente si impegna ad attivare e continuare ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare in modo riconoscibile (ad esempio: Classe/indirizzo Anno scolastico – Disciplina: 3A LS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.
5. Comunica tempestivamente i nominativi degli studenti che non seguono le attività al Coordinatore di classe che lo segnala alla Dirigente scolastica e allo Staff di Direzione.

6. Annota sul registro elettronico la presenza/assenza alle video lezioni in modalità sincrona indicando i presenti (PD) e gli assenti (AL) nella propria ora di lezione.
7. Registra nella sezione "annotazioni" del registro elettronico, l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line al fine di renderlo visibile alle famiglie.
8. Annota in modo preciso e puntuale sul registro elettronico della classe le attività svolte in ogni ora e in ogni disciplina al fine di favorire l'informazione a tutti gli studenti, compresi gli eventuali assenti, in merito al lavoro svolto e ai compiti assegnati.
9. Organizza e struttura i momenti di verifica con valenza formativa e per tutte le discipline, nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente, in accordo con il dipartimento di materia.
10. Fornisce, sulla base dei risultati riscontrati, le opportune indicazioni di miglioramento sull'andamento del lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull'iniziativa e la responsabilità, sia valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati, sia dando riscontri agli allievi anche sui punti critici, sulle disattenzioni, sulle carenze, sul recupero necessario, in un'ottica di miglioramento e di sostegno alla motivazione.
11. Si impegna a seguire l'orario di lezione ordinario nella pianificazione delle attività di Didattica a Distanza, se opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli studenti.
12. In via eccezionale e solo in caso di dimostrata necessità, può accordarsi con la classe per un differimento della lezione in orario diverso da quello fissato nell'orario settimanale della classe; in questo caso. indicare il differimento di orario nello spazio riservato agli argomenti della lezione insieme a questi ultimi.
13. Si attiva per porre in essere, laddove è possibile, percorsi a carattere pluridisciplinare su tematiche che possono essere affrontate in modo trasversale da più discipline al fine di garantire che il curriculum scolastico non sia costituito dall'insieme di esperienze scollegate le une dalle altre.
14. Tutti i docenti si impegnano ad annotare tutte le attività previste per ciascuna classe nell'agenda settimanale della classe entro il venerdì precedente al fine di garantire il necessario bilanciamento, per informare gli studenti e le famiglie e per favorire il monitoraggio da parte dei coordinatori di classe i quali, in caso di necessità, si attivano per promuovere possibili interventi di aggiustamento previo accordo tra i docenti della classe.
15. I docenti della classe si attivano per contattare gli studenti con BES e/o DSA per un colloquio di approfondimento rispetto ad eventuali esigenze specifiche anche con il coinvolgimento del coordinatore di classe.
16. Il consiglio di classe favorisce il tempestivo passaggio di informazioni e di segnalazioni su eventuali disagi e/o difficoltà di qualche studente, vista l'eccezionalità della situazione.
17. È possibile svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, indicare nell'agenda di classe ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.
18. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare puntualmente gli appuntamenti fissati per le video lezioni, collegandosi con un margine d'anticipo ragionevole, per essere pronti all'ora di inizio fissata.
19. Gli alunni si impegnano a mantenere un comportamento corretto e responsabile durante la video lezione, mantenendo accesa la telecamera e per interagire in modo efficace con il docente e con i compagni. al fine di collaborare per favorire la serena ed equilibrata partecipazione da parte di tutti.

20. Gli studenti adottano un comportamento adeguato al proseguimento del dialogo educativo con i propri docenti di riferimento.
21. Gli alunni segnalano tempestivamente al proprio coordinatore di classe eventuali difficoltà riscontrate durante l'attività a distanza sia dal punto di vista tecnico che didattico.
22. Gli studenti rispettano i tempi di consegna dei lavori assegnati e, in caso di impossibilità, informano via mail il docente interessato.

b. DDI - in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale precedentemente predisposto dal Consiglio di classe.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, la scuola attiverà quei canali che consentiranno agli alunni di partecipare alle attività a distanza sincrone e asincrone già previste per la classe nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle **studentesse e degli studenti** considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.
5. Chi segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe; è possibile pianificare una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, solo per motivazioni legate alla specificità della disciplina e/o metodologia in uso.

c. DDI - attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità del docente

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'orario della classe e secondo

il proprio orario di servizio. Sarà responsabilità della scuola garantire la vigilanza degli studenti in presenza mediante la presenza di un docente in aula.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

8. Verifiche in ambiente digitale

L'ambiente digitale di apprendimento consente di accertare tutte le competenze e le abilità disciplinari coerenti con le peculiarità degli strumenti utilizzati, così come tutte le competenze trasversali di cittadinanza digitale.

Le verifiche in ambiente digitale avranno caratteristiche adeguate al mezzo, in particolare per quelle le attività creative, di rielaborazione critica e di collaborazione (social reading, blogging, commento, ipertestualità, arte digitale, coding, ecc.).

Le modalità di verifica di una attività svolta in ambiente digitale spesso non porta alla produzione di materiali cartacei bensì di prodotti multimediali. In questo caso, le verifiche svolte e corrette in ambiente digitale saranno archiviate dai docenti dapprima nell'apposito repository residente in Drive e successivamente nel server locale dell'Istituto.

Tutte le verifiche svolte in ambiente digitale e archiviate nelle modalità descritte sono da considerarsi conservate validamente agli atti dell'Istituto e concorrono regolarmente alla valutazione formativa e/o sommativa.

Tra le possibili tipologie di prove potrebbero essere contemplate:

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale e/o di gruppo o approfondimenti personali e/o di gruppo
- colloquio orale in modalità on line alla presenza di testimoni durante l'ora di videoconferenza, puntando a misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze;
- verifiche semistrutturate, compiti ed esercizi a tempo con consegna immediata e/o con consegna concordata
- saggi, relazioni, produzione di testi anche "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
- richiesta di note a margine su testi scritti
- mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento
- relazioni su esperimenti di laboratorio proposti agli studenti mediante video didattici
- somministrazione di test Google Moduli, Edpuzzle.
- risposte a quesiti proposti a seguito di attività svolte on line
- approfondimenti e/o ricerche a piccoli gruppi
- progetti o prove esperte individuali o di gruppo
- produzione di lavori a carattere pluridisciplinare sulla base di percorsi concordati nei consigli di classe su tematiche trasversali a più discipline
- prodotti digitali, materiali visivi e/o audiovisivi

Ciascun docente, sentito il proprio dipartimento e in accordo con il proprio consiglio di classe, è libero di adottare la tipologia, tra quelle sopra riportate o individuandone altre più conformi alle specificità della propria disciplina e/o modalità didattica e/o al contesto della classe in relazione alle diverse situazioni che si possono presentare.

9. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Le finalità della valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI sono:

- a) valutare l'alunno in una prospettiva più ampia e più congruente con il nuovo scenario che si è delineato nel rispetto dell'importanza dei contenuti e degli effetti dei diversi stili di insegnamento;
- b) esprimere una valutazione tesa a valorizzare le competenze e a ripensare le conoscenze più come un mezzo che come un fine del dialogo educativo
- c) superare la prospettiva monofocale della valutazione integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto, al fine di pervenire ad un processo valutativo a tre dimensioni: oggettiva, soggettiva e intersoggettiva.
- d) valorizzare le nuove abilità e/o la nuova declinazione di quelle tradizionali dimostrate dagli studenti nel momento in cui sono stati chiamati a interagire attraverso nuovi canali di comunicazione e di edizione dei contenuti

Nel caso di ricorso ad attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown, un aspetto importante è fornire agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull'iniziativa e la responsabilità compresi anche i riscontri sui punti critici, sulle disattenzioni, sulle carenze, sul recupero necessario, in un'ottica di miglioramento e di sostegno alla motivazione, senza necessariamente formalizzare il risultato in un voto ma utilizzando le annotazioni visibili alle famiglie nelle quali fare tutte le segnalazioni del caso. Nella formalizzazione di una valutazione, in itinere o sommativa, devono essere sempre mantenuti alti sia la motivazione che l'appagamento del discente, nell'obiettivo di mantenere il dialogo educativo necessario per sostenere i ragazzi in una situazione di isolamento.

10. La valutazione in ambiente digitale

Rientrano nella valutazione delle competenze di cittadinanza digitale aspetti fondamentali come:

- la gestione dell'identità digitale (immagine del profilo, scelta del nickname, modo di presentarsi agli appuntamenti video, uso adeguato degli strumenti a disposizione, rispetto dell'altro, ecc.);
- la netiquette (uso di un linguaggio rispettoso e corretto anche negli scambi informali sincroni e asincroni);
- la proficua collaborazione con il gruppo;
- l'assunzione di responsabilità nella condivisione di contenuti e informazioni;
- il rispetto dei diritti di licenza
- il rispetto della riservatezza altrui

Qualora l'ambiente digitale dovesse temporaneamente essere l'unico mezzo per garantire la didattica, sarà necessario sostenere la motivazione degli studenti, monitorandola frequentemente e organizzando esperienze didattiche sfidanti, suscitando domande e curiosità e proponendo compiti di realtà.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, in particolare nel caso in cui dovesse venir meno la possibilità di svolgere la didattica in presenza, sarà potenziata la valutazione formativa, tramite una costante azione di feedback bidirezionale, dal docente allo studente e dallo studente al docente.

Nella dimensione didattica di progettazione per competenze, la valutazione si concentrerà sia sui risultati di prodotto che di processo.

Il rispetto dei principi contenuti nel Piano per DDI garantisce il regolare svolgimento dell'attività didattica anche in e-learning e consente di rimodulare rapidamente la progettazione in base alle condizioni di contesto, adattandola ad eventuali emergenze.

L'ampio margine di autonomia di lavoro e l'impossibilità oggettiva di controllo dello studente in ambiente digitale, rendono fondamentale nella Didattica Digitale Integrata il ricorso a forme di **autovalutazione**, che hanno anche il vantaggio di responsabilizzare i discenti sul proprio percorso di apprendimento, di potenziare la motivazione e di attivare importanti meccanismi metacognitivi.

Se come si è detto un corretto feed-back è bidirezionale, la comunicazione sull'apprendimento da parte dello studente fluisce in diverse forme: dal colloquio strutturato o semistrutturato, all'elaborazione di autobiografie cognitive, diari di bordo, riflessioni guidate, portfolio e/o blogfolio.

L'ambiente digitale, con i suoi molteplici strumenti, rende particolarmente agevole l'autovalutazione nelle sue diverse forme.

Questa, offrendo un osservatorio privilegiato sui processi attivati, sull'atteggiamento dello studente verso l'apprendimento, sulla sua capacità e disponibilità a lavorare in gruppo, sull'autonomia e sulla responsabilità personale e sociale, integra la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche raccolte attraverso le verifiche, garantendo uno sguardo profondo sull'apprendimento. Il ricorso ai compiti di realtà, con la realizzazione di prodotti autentici, favorisce la pubblicizzazione dei prodotti di apprendimento, attivando anche lo sguardo esterno, sociale, su quanto realizzato (valutazione trifocale).

11. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

12. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico-amministrativo ed ausiliario

L'Istituto predispone, nell'ambito del Piano annuale di formazione del personale, attività finalizzate al potenziamento delle competenze necessarie alla gestione del modello.

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, verificati i bisogni formativi del personale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Registro Elettronico
- Piattaforma G Suite for Education
- Metodologie per l'apprendimento attivo di competenze.

